

Conferenza permanente delle Camere
di Commercio italiane e francesi
delle zone di frontiera

DELEGAZIONE ITALIANA

Conférence permanente des Chambres
de Commerce françaises et italiennes
de la région frontière

DELEGATION ITALIENNE

STRADA DELLA VALLE ROJA

ROUTE DE LA VALLÉE DE LA ROYA

Convegno di Torino: 21-22 ottobre 1960

Relatore: Camera di Commercio
Industria e Agricoltura
di Cuneo

Réunion de Turin: 21-22 octobre 1960

Rapporteur: Chambre de Commerce
d'Industrie et d'Agriculture
de Coni

STRADA DELLA VALLE ROJA

Sarà quindi necessariamente l'azione della Camera di Commercio a darci un aiuto nonché altri soprattutto nel propagandare le motivazioni che rappresentano la sostanza più sentita delle nostre aspirazioni in fatto di contatti internazionali, cioè il progetto

STRADA DELLA VALLE ROJA e la costruzione di una strada provinciale che dalla Corte di Grigolia, il migliore punto di comunicazioni oggi esistenti è tuttavia coltivato con obiettive certe più moderate ma non meno fermamente.

La costruzione di una strada provinciale tra Cuneo e il comune di

ROUTE DE LA VALLEE DE LA ROYA

studiatà da già prospettata come soluzione supradinanzi alla mancata ricostruzione della linea ferroviaria, nel deprecato caso in cui gli interessi a tale riguardo di Cuneo risentono, e prosperità oggi obbligatori sia poiché la strada non può assolvere su tale percorso le funzioni della linea ferroviaria, sia perché un collegamento si raggiunge già a sostanziale passo del traffico in continuo rapido aumento dovrebbe avere caratteristiche che, pur attraverso cospicui investimenti, si trovi in ogni difficoltà costituire in grado di corrispondere

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CUNEO - CUNEO

Per 100 milioni, 1939, ha deciso di incoraggiare nel modo più possibile la costruzione del trivellato 111. si paragona la strada provinciale dell'Alta Val di Susa 22 all'importante linea ferroviaria 5-9-960.
Data di approvazione 5-9-960 e consigliato alla forza pubblica di procedere alla costruzione.

È questo il punto principale per un progetto che attraversa un percorso che si trova nella provincia di Cuneo. Il progettato anche

determinante di alcune scelte politiche di governo e di progetto.

STRADA DELLA VALLE ROJA

Un notevole contributo alla realizzazione di questo compito viene dato dalla strada che si snoda nella

lunghezza di ca. 12,5 km, attualmente attiva ma già oggetto di pro-

gettazione. Se gli studi, l'interessamento, l'azione della Camera di Commercio di Cuneo si sono concentrati soprattutto nel propugnare le realizzazioni che rappresentano la sostanza più sentita delle nostre aspirazioni in fatto di comunicazioni internazionali, cioè il ripristino della linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza e la costruzione di una arteria stradale attraverso il Colle di Ciriegia, il miglioramento delle comunicazioni oggi esistenti è tuttavia coltivato come obiettivo certo più modesto ma non meno impellente.

La costruzione di una arteria stradale fra Cuneo e Nizza mediante la utilizzazione delle gallerie ferroviarie, attentamente studiata e già prospettata come soluzione subordinata alla mancata ricostruzione della linea ferroviaria, nel deprecato caso in cui gli insuccessi a tale riguardo si susseguissero, è prospettiva oggi abbandonata sia perchè la strada non può assolvere su tale percorso le funzioni della linea ferroviaria, sia perchè un collegamento stradale atto a sostenere il peso del traffico in continuo rapido aumento dovrebbe avere caratteristiche che, pur attraverso cospicue migliorie, la strada in oggetto difficilmente sarebbe in grado di conseguire.

Per tali ragioni, mentre si auspica come inderogabile realizzazione la ricostruzione del tronco ferroviario si persegue la sistemazione necessaria della strada, per adeguarla alle precipue finalità di necessario collegamento integrativo e parallelo alla ferrovia.

E' intanto di buon auspicio per un soddisfacente assetto del percorso che si snoda nella provincia di Cuneo il progettato amm

ROUTE DE LA VALLEE DE LA ROYA

dernamento di alcuni tratti della strada statale predetta.

Un notevole miglioramento sarà apportato al tronco compreso fra Carmagnola e Genola, all'incirca, la cui sede è fissata nella larghezza di m. 12,50: al momento attuale già è stata eseguita la perizia di un lotto di lavori comprendente la variante esterna all'abitato di Cavallermaggiore, per una spesa di 500 milioni di lire.

Dal punto in cui la suddetta strada s'innesta, presso Genola, nella strada statale n. 28 fino al Confine è previsto l'ampliamento della sede a m. 9,50: per questo tratto sono oggi allo studio i progetti per la costruzione della variante esterna all'abitato di Robilante e l'allargamento dei tornanti fra Limone e la galleria di Tenda.

Fra i provvedimenti di prossima attuazione è previsto il ripristino del rivestimento della galleria nei tratti attualmente sostenuti da armature in legname: i lavori, per i quali è prevista una spesa di 40 milioni di lire, sono in corso di programmazione.

Purtroppo il cammino dei programmi di miglioramento dalla progettazione alla realizzazione è assai lento, per cui non è possibile prevedere entro quale termine le opere predette potranno avere compimento.

La Delegazione italiana auspica che la Conferenza validamente appoggi l'ammodernamento della strada di Valle Roja: in modo particolare si augura che, analogamente al piano allestito per le opere in territorio italiano, sia impostato per il tratto svolgentesi sul versante francese un sostanzioso programma di miglioramenti poichè oggi il percorso è là di gran lunga più difficoltoso e disagevole.

Le projets de modernisation certains morceaux de la route nationale en question est du voie de bon envoi en vue de l'aménagement définitif du parcours qui se déroule dans la province de Gênes.

ROUTE DE LA VALLEE DE LA ROYA

approximativement entre Garmagnone et Coni, dont la largeur de la chaussée a été fixée à 10,50 mètres au moment où a déjà procédé à Si l'intérêt, les études et les initiatives de la Chambre de Commerce de Coni se sont concentrés principalement sur la campagne menée en vue de réaliser ce qui représente la substance même de nos aspirations en matière de communications internationales, à savoir la remise en activité de la ligne de chemin de fer Turin-Coni-Nice et la construction d'une route à travers le Col de la Ciriegia, l'amélioration des voies de communication déjà existantes n'en est pas moins envisagée comme un objectif, plus modeste certes, mais tout aussi urgent.

La construction d'une route qui emprunterait, entre Coni et Nice, les tunnels ferroviaires, après avoir été soigneusement étudiée et avoir été présentée en tant que solution subordonnée à l'échec de la reconstruction de la ligne de chemin de fer - en admettant que la série des insuccès dût encore continuer - est une perspective aujourd'hui abandonnée vu que la route ne saurait, d'une part, remplir la tâche de la ligne de chemin de fer et qu'une artère de nature à absorber tout le poids du trafic qui ne cesse d'augmenter à grands pas, devrait présenter d'autre part des caractéristiques que la route en question serait loin d'offrir, même le jour où elle eût subi d'importantes améliorations.

Telles sont les raisons pour lesquelles, en même temps qu'on préconise en tant qu'une réalisation inéluctable la reconstruction de ce tronçon ferroviaire, on invoque le remaniement de la route, de façon à la mettre en condition de remplir son rôle de liaison auxiliaire et parallèle à celle du chemin de fer.

Le projet de moderniser certains morceaux de la route nationale en question est du reste de bon augure en vue de l'aménagement définitif du parcours qui se déroule dans la province de Coni.

Une amélioration sensible sera apportée au tronçon compris approximativement entre Carmagnola et Genola, dont la largeur de la chaussée a été fixée à 12,50 m: pour le moment, on a déjà procédé à l'expertise d'un lot de travaux prévoyant la construction, à Cavallermaggiore, d'un chemin de ceinture pour un montant de 500 millions de lires.

A partir de l'endroit, près de Genola, où cette artère emprunte la route nationale No. 28, et jusqu'à la frontière, on a prévu de porter la largeur de la chaussée à 9,50 m; toujours à propos de ce tronçon de route, on est actuellement en train d'élaborer les projets en vue de construire un chemin de ceinture autour de Robilante et d'élargir les virages situés entre Limone et le tunnel du Col de Tende.

Parmi les travaux qui seront prochainement réalisés figure la remise en état du revêtement du tunnel là où il est actuellement établi par des charpentes en bois: les travaux qui exigeront des frais pour un montant de 40 millions de lires, sont au programme.

La procédure que doivent suivre les projets d'amélioration depuis leur naissance jusqu'à leur réalisation, est malheureusement fort lente, de sorte qu'il est impossible de prévoir l'époque où tous ces travaux pourront être terminés.

La délégation italienne souhaite que la Conférence appuie efficacement le projet de modernisation de la route de la Vallée de la Roya; elle émet tout particulièrement le voeu que, parallèlement au plan établi pour les ouvrages se trouvant en territoire italien, on dresse, pour le parcours se déroulant sur le versant français, un programme substantiel de modernisation, car ce parcours est, pour le moment, de loin le plus difficile et le plus malaisé.
